



# CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P.75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



## COPIA verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 139 del Reg.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2017 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.-**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **settembre** alle ore **18,00** in Policoro, nella Sede Municipale.

Sotto la presidenza del **SINDACO Dott. Enrico MASCIA** si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento degli Assessori Comunali:

<b>Assessori</b>	<b>Presenti</b>
MASCIA Enrico	Si
TRIFOGLIO Giovanni Antonio	Si
CACCIATORE Teresa Claudia Antonella	Si
D'AMICO Francesco	Si
CELSI Valentina	Si

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE Dott. Andrea LA ROCCA**

Il **SINDACO** riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

**Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale n. 164 del 12.09.2018 avente per oggetto:  
“APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER  
L’ESERCIZIO 2017 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.”.-**

**IL DIRIGENTE DEL II SETTORE**

**Dato atto che** in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e art. 147-bis, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche e integrazioni, sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, e regolarità contabile, favorevolmente espressi entrambi dal Dirigente del II° Settore, Dott. Ivano Vitale;

**Visto** l’art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

- “1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:  
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;  
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
- 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”*

**Visti** i commi 1 e 2 dell’art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

**Visto** il comma 8 dell’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

- “Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

**Visti** i commi 4 e 5 dell’art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23*

*giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”*

**Tenuto conto che** questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

**Visto** l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016;

**Considerato che** il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Policoro (MT) dell'esercizio 2017;

**Vista** la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 18.09.2018 avente ad oggetto l'aggiornamento degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Policoro (MT) dell'esercizio 2017;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 04/05/2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

**Visti** i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento e, nello specifico dell'Acquedotto Lucano spa;

**Visto** l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

**Visto** il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*“1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:*

*.....*

*d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine*

*previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;*

.....”

**Visto** l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente regolamento comunale di contabilità;

**Su proposta** dell'Assessore al Bilancio - rag. Giovanni Antonio Trifoglio;

### **PROPONE**

1. **di considerare** le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017 (Allegato A), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (Allegato B), predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di trasmettere** copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;
4. **dare atto che** tutta la documentazione cui si è fatto riferimento nelle premesse del presente atto è depositata presso l'ufficio del Dirigente del II settore, che avrà cura di conservarla nei modi di legge;
5. **di rendere** noto che il responsabile del procedimento è il Dott. Ivano Vitale – Dirigente del II settore di questo Ente.
6. **di pubblicare** copia della presente deliberazione all'Albo Pretorio online dandone, altresì, comunicazione, per il tramite dell'Ufficio di Segreteria, a mezzo posta elettronica istituzionale, al Dirigente del II Settore dell'Ente al quale competono tutti gli adempimenti consequenziali e successivi necessari a dare esecuzione a quanto stabilito con il medesimo atto;
7. **di pubblicare** la presente deliberazione nell'apposita sezione dell'”Amministrazione trasparente “Bilanci”, -sottosezione ”Bilancio preventivo e consuntivo”- Bilancio Consolidato 2017;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare i termini di legge per l'approvazione consiliare;
9. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti.-

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la su esposta proposta di deliberazione;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto ivi riportate;

**DATO ATTO CHE** in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e regolarità contabile, entrambi favorevolmente espressi dal Dirigente del II° Settore, Dott. Ivano Vitale;

**Ad unanimità di voti;**

**DELIBERA**

- **Di approvare** la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
- **Di dichiarare** il presente atto, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.-

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N. 164 DEL 12/09/2018 .**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2017 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.-**

**Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:**

<p><b>REGOLARITA' TECNICA</b></p> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> .- Data 12/09/2018</p> <p><b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b> F.to Dott. Ivano VITALE</p> <p>_____</p>
<p><b>REGOLARITA' CONTABILE</b></p> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p>	<p>Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria; Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente.</p> <p>Esprime Parere: <b>FAVOREVOLE</b> .- Data 12/09/2018</p> <p><b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b> F.to Dott. Ivano VITALE</p> <p>_____</p>

*Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.*

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO  
f.to Dott. Enrico MASCIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Andrea LA ROCCA**

**Il sottoscritto Segretario Generale,**

**ATTESTA**

X **CHE** La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 20/09/2018 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 1823 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 05/10/2018 ;

**IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Andrea LA ROCCA**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio  
**Dalla Residenza Municipale, addì 20/09/2018**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Andrea LA ROCCA**

*Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.*

**Comune di POLICORO**

**Provincia di MATERA**

---

---

**CONTO  
ECONOMICO/PATRIMONIALE  
ESERCIZIO 2017  
CONSOLIDATO**







	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>7.987.322,48</b>	<b>7.872.988,17</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>1.304.674,66</b>	<b>1.177.414,76</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>3.221.005,30</b>	<b>2.201.970,24</b>		
a	Proventi da trasferimenti correnti A5c	3.221.005,30	2.201.970,24		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti E20c	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici A1 A1a</b>	<b>1.603.975,78</b>	<b>1.554.023,44</b>		
a	Proventi derivanti dalla vendita dei beni	151.343,06	155.810,64		
b	Ricavi della vendita di beni	54.424,93	54.424,93		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.398.207,79	1.343.787,87		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. etc. (+/-) A2 A2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione A3 A3</b>	<b>3.192,00</b>	<b>3.951,00</b>		
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni A4 A4</b>	<b>2.754,00</b>	<b>3.211,00</b>		
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi A5 A5 a e b</b>	<b>1.950.465,84</b>	<b>946.285,04</b>		
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>16.073.390,06</b>	<b>13.759.843,65</b>		
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
<b>9</b>	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo B6 B6</b>	<b>158.660,62</b>	<b>173.809,73</b>		
<b>10</b>	<b>Prestazioni di servizi B7 B7</b>	<b>8.988.911,21</b>	<b>8.176.404,12</b>		
<b>11</b>	<b>Utilizzo beni di terzi B8 B8</b>	<b>47.925,03</b>	<b>50.145,69</b>		
<b>12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>1.285.538,43</b>	<b>1.083.346,00</b>		
a	Trasferimenti correnti	1.285.538,43	1.083.346,00		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
<b>13</b>	<b>Personale B9 B9</b>	<b>2.929.568,87</b>	<b>3.073.831,33</b>		
<b>14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni B10 B10</b>	<b>1.764.121,61</b>	<b>1.851.374,42</b>		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali B10a B10a	52.020,00	49.246,00		



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali B10b B10b	1.665.327,61	1.762.436,42		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni B10c B10c	0,00	0,00		
d	Svalutazione dei crediti B10d B10d	46.774,00	39.692,00		
<b>15</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) B11 B11</b>	<b>31,00-</b>	<b>347,00</b>		
<b>16</b>	<b>Accantonamenti per rischi B12 B12</b>	<b>8.194,00</b>	<b>7.039,00</b>		
<b>17</b>	<b>Altri accantonamenti B13 B13</b>	<b>3.999.653,61</b>	<b>0,00</b>		
<b>18</b>	<b>Oneri diversi di gestione B14 B14</b>	<b>357.324,22</b>	<b>337.223,58</b>		
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>19.539.866,60</b>	<b>14.753.520,87</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>3.466.476,54-</b>	<b>993.677,22-</b>		
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<b><u>I Proventi finanziari</u></b>				
<b>19</b>	<b>Proventi da partecipazioni C15 C15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
<b>20</b>	<b>Altri proventi finanziari C16 C16</b>	<b>13.378,00</b>	<b>9.807,00</b>		
	<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>13.378,00</b>	<b>9.807,00</b>		
	<b><u>II Oneri finanziari</u></b>				
<b>21</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari C17 C17</b>	<b>430.046,98</b>	<b>436.845,53</b>		
a	Interessi passivi	383.055,98	384.490,53		
b	Altri oneri finanziari	46.991,00	52.355,00		
	<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>430.046,98</b>	<b>436.845,53</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>416.668,98-</b>	<b>427.038,53-</b>		
	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>				
<b>22</b>	<b>Rivalutazioni D18 D18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>23</b>	<b>Svalutazioni D19 D19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
<b>24</b>	<b>Proventi straordinari E20 E20</b>	<b>478.957,39</b>	<b>1.097.819,37</b>		
a	Proventi da permessi di costruire	194.572,65	699.226,21		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo E20b	185.165,04	246.143,64		
d	Plusvalenze patrimoniali E20c	4.599,70	0,00		
e	Altri proventi straordinari	94.620,00	152.449,52		
<b>25</b>	<b>Oneri straordinari E21 E21</b>	<b>20.251,34</b>	<b>15.080,97</b>		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo E21b	20.251,34	15.080,97		
c	Minusvalenze patrimoniali E21a	0,00	0,00		
d	Altri oneri straordinari E21d	0,00	0,00		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>458.706,05</b>	<b>1.082.738,40</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>3.424.439,47-</b>	<b>337.977,35-</b>		
<b>26</b>	<b>Imposte E22 E22</b>	<b>10.894,00</b>	<b>27.412,00</b>		
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.435.333,47-</b>	<b>365.389,35-</b>	E23	E23
	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		



DENOMINAZIONE		Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)		0,00	0,00		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<u>I Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento BI1 BI1	0,00	0,00		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità BI2 BI2	0,00	0,00		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno BI3 BI3	1.098,00	780,00		
4	Concessioni. licenze. marchi e diritti simile BI4 BI4	0,00	0,00		
5	Avviamento BI5 BI5	0,00	0,00		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti BI6 BI6	48.201,47	43.928,47		
7	Altre BI7 BI7	489.673,00	471.689,00		
Totale Immobilizzazioni immateriali		538.972,47	516.397,47		
<u>II Immobilizzazioni materiali</u>					
1	Beni demaniali	1.754.310,37	1.754.310,37		
1.01	Terreni	1.754.554,37	1.754.558,37		
1.02	Fabbricati	0,00	0,00		
1.03	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.04	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali	37.722.350,75	39.374.223,48		
2.01	Terreni BII1 BII1	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.02	Fabbricati	33.443.638,36	34.070.635,82		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.03	Impianti e macchinari BII2 BII2	276.689,66	302.289,21		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.04	Attrezzature industriali e commerciali BII3 BII3	60.317,57	68.692,82		
2.05	Mezzi di trasporto	14.375,98	14.375,98		



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
2.06	Macchine per ufficio e hardware	36.886,25	45.285,51		
2.07	Mobili e arredi	0,00	9.091,91		
2.08	Infrastrutture	3.153.982,58	4.076.991,29		
2.09	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.10	Altri beni materiali	785.705,35	841.806,94		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti BI15 BI15	11.688.973,61	10.187.635,75		
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>51.215.123,73</b>	<b>51.371.363,60</b>		
	<b><u>III Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>				
1	Partecipazioni in BIII1 BIII1	0,00	0,00		
a	imprese controllate BIII1a BIII1a	0,00	0,00		
b	imprese partecipate BIII1b BIII1b	0,00	0,00		
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso BIII2 BIII2	444,00	444,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate BIII2a BIII2a	0,00	0,00		
c	imprese partecipate BIII2b BIII2b	0,00	0,00		
d	altri soggetti BIII2c BIII2d BIII2d	444,00	444,00		
3	Altri titoli BIII3	0,00	0,00		
	<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>444,00</b>	<b>444,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>51.754.540,20</b>	<b>51.888.205,07</b>		
	<b><u>I Rimanenze</u></b>			CI	CI
	<b>Totale Rimanenze</b>	<b>126.544,00</b>	<b>125.415,00</b>		
	<b><u>II Crediti</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	6.834.722,22	8.861.793,22		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	6.744.140,49	8.590.900,36		



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	Crediti da Fondi perequativi	39.592,73	168.255,86		
<b>2</b>	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>3.053.186,78</b>	<b>2.225.317,56</b>		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.264.475,60	1.370.102,38		
b	imprese controllate CII2 CII2	0,00	0,00		
c	imprese partecipate CII3 CII3	0,00	0,00		
d	verso altri soggetti	788.711,18	855.215,18		
<b>3</b>	<b>Verso clienti ed utenti CII1 CII1</b>	<b>1.727.628,97</b>	<b>1.700.759,51</b>		
<b>4</b>	<b>Altri Crediti CII5 CII5</b>	<b>136.490,32</b>	<b>125.218,23</b>		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	136.490,32	125.218,23		
	<b>Totale Crediti</b>	<b>11.752.028,29</b>	<b>12.913.088,52</b>		
	<b><u>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
<b>1</b>	<b>Partecipazioni CIII1.2.3.4.5 CIII1.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>2</b>	<b>Altri titoli CIII6 CIII5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b><u>IV Disponibilità liquide</u></b>				
<b>1</b>	<b>Conto di tesoreria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
a	Istituto tesoriere CIV1a	0,00	0,00		
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
<b>2</b>	<b>Altri depositi bancari e postali CIV1 CIV1b e CIV1c</b>	<b>2.072,00</b>	<b>10.512,00</b>		
<b>3</b>	<b>Denaro e valori in cassa CIV2 e CIV3 CIV2 e CIV3</b>	<b>32,00</b>	<b>25,00</b>		
<b>4</b>	<b>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>2.104,00</b>	<b>10.537,00</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>11.880.676,29</b>	<b>13.049.040,52</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
<b>1</b>	<b>Ratei attivi D D</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
2	Risconti attivi D D	4.914,89	8.056,42		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.914,89	8.056,42		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.640.131,38	64.945.302,01		



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
1	Fondo di dotazione AI AI	304.190,00	304.190,00		
2	Riserve	28.225.493,71	27.866.740,95		
a	da risultato economico di esercizi precedenti AIV.AV.AVI.AVII.AVIII AIV.AV.AVI.AVII.AVIII	419.776,35-	54.387,00-		
b	da capitale AII. AIII AII. AIII	17.566.290,53	17.566.290,53		
c	da permessi di costruire	11.099.325,53	10.382.962,42		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	Altre riserve indisponibili	20.346,00-	28.125,00-		
3	Risultato economico dell'esercizio AIX AIX	3.435.738,23-	365.389,35-		
4	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
5	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
6	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
7	Patrimonio netto di pertinenza di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>25.093.945,48</b>	<b>27.805.541,60</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza B1 B1	65,00	65,00		
2	Per imposte B2 B2	0,00	0,00		
3	Altri B3 B3	101.613,00	78.260,00		
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>101.678,00</b>	<b>78.325,00</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>25.286,00</b>	<b>25.463,00</b>	C	C
	<b>D) DEBITI</b>				
1	Debiti da finanziamento	8.153.823,80	8.518.924,39		
a	prestiti obbligazionari D1 e D2 D1	0,00	0,00		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		





	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	verso banche e tesoriere D4 D3 e D4	1.583.669,10	1.643.199,27		
d	verso altri finanziatori D5	6.570.154,70	6.875.725,12		
<b>2</b>	<b>Debiti verso fornitori D7 D6</b>	<b>4.578.055,55</b>	<b>3.185.813,98</b>		
<b>3</b>	<b>Acconti D6 D5</b>	<b>59.193,00</b>	<b>54.291,00</b>		
<b>4</b>	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>1.508.203,63</b>	<b>1.059.207,20</b>		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	822.278,11	500.919,18		
c	imprese controllate D9 D8	0,00	0,00		
d	imprese partecipate D10 D9	0,00	0,00		
e	altri soggetti	685.925,52	558.288,02		
<b>5</b>	<b>Altri debiti D12.D13.D14 D11.D12.D13</b>	<b>2.249.092,24</b>	<b>1.983.913,57</b>		
a	tributari	65.796,08	46.133,76		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	140.338,95	136.278,34		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	51.386,20		
d	altri	2.042.957,21	1.750.115,27		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>16.548.368,22</b>	<b>14.802.150,14</b>		
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
<b>1</b>	<b>Ratei passivi E E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>2</b>	<b>Risconti passivi E E</b>	<b>21.870.853,68</b>	<b>22.233.822,27</b>		
a	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	21.859.563,68	22.223.097,27		
b	da altre amministrazioni	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
d	concessioni pluriennali	0,00	0,00		
e	altri risconti attivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b>	<b>21.870.853,68</b>	<b>22.233.822,27</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>63.640.131,38</b>	<b>64.945.302,01</b>		
	<b><u>F) CONTI D'ORDINE</u></b>				



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE (F)	0,00	0,00		

**ALLEGATO B)****COMUNE DI POLICORO (MT)**

Sede in Policoro (MT) - Piazza Aldo Moro 1

**Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017**

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Policoro (MT) ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

**Il bilancio consolidato degli enti locali**

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quiquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;

- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quiquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di Policoro (MT), in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

## **Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)**

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica.

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative; Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
5. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. Con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

6. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

## Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>1</sup> per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici<sup>2</sup>.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto<sup>3</sup>, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

<sup>1</sup> A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

<sup>2</sup> La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

<sup>3</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

## GAP e perimetro di consolidamento Comune di Policoro (MT)

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 138 del 18/09/2018, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2018 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
<b>Società Acquedotto Lucano SpA</b>	Potenza	21.573.764,00	1,41%
<b>Società Flag Coast to Coast consortile A.r.l</b>	Rotondella (MT)	30.000,00	6,1%

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che risulta essere irrilevante, a seguito dell'analisi effettuata, la partecipazione del 6,1% che il Comune di Policoro (MT) detiene in Flag Coast to Coast società consortile arl, in quanto i tre parametri che determinano l'irrilevanza sono tutti inferiori al 10% come dal seguente prospetto:

	DATI FLAG COAST TO COAST 2017	DATI COMUNE POLICORO 2017	INCIDENZA GENERALE	ESITO
attivo	28.950,00	61.210.255,38	0,0047	NON CONSOLIDARE < 10%
patrimonio netto	27.910,00	25.149.206,48	0,00111	NON CONSOLIDARE < 10%
ricavi caratteristici	105,00	14.867.293,06	0,00001	NON CONSOLIDARE < 10%

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
<b>Società Acquedotto Lucano Spa</b>	Potenza	21.573.764,00	1,41%

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

## Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1. le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
2. le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato. Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:
  - a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa<sup>4</sup>;

<sup>4</sup>L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.



- b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.
3. le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento non hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 che, comunque, è stata diversamente acquisita.

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'all. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più pertinenti. Allo stesso modo si è proceduto per disaggregare le voci dello stato patrimoniale e conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate. In allegato alla nota integrativa è riportati i bilanci riclassificati

## Metodo di consolidamento

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

### Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2017 del Comune di Policoro (MT)

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
<i>Società Acquedotto Lucano spa</i>	1,41%	-----	proporzionale

Il metodo c.d. "integrale" di consolidamento dei bilanci è quello che considera per intero i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali controllati e le società controllate dal Comune. Occorre evidenziare, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, le eventuali quote di pertinenza di terzi, rispettivamente del patrimonio netto e del risultato economico.

Il metodo c.d. "proporzionale" di consolidamento dei bilanci, è quello che considera, in proporzione alla percentuale di partecipazione della Capogruppo (ovvero del Comune), i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali partecipati e le società partecipate. Si sottolinea che con il metodo proporzionale non si devono evidenziare le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato economico, in quanto l'aggregazione dei dati di bilancio avviene considerando solo la quota di pertinenza della Capogruppo.

## Andamento della gestione

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Variazioni</b>
Componenti positivi della gestione	<b>16.073.390,06</b>	<b>13.759.843,65</b>	<b>2.313.546,41</b>
Componenti negativi della gestione	19.539.866,60	14.753.520,87	<b>4.786.345,73</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-3.466.476,54</b>	<b>-993.677,22</b>	<b>-2.472.799,32</b>
Proventi e oneri finanziari	-416.668,98	-427.038,53	<b>10.369,55</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie			
Proventi e oneri straordinari	458.706,05	1.082.738,40	-624.032,35
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-3.424.439,47</b>	<b>-337.977,35</b>	<b>-3.086.462,12</b>
Imposte	10.894,00	27.412,00	-16.518,00
<b>Risultato dell'esercizio dopo le imposte</b>	<b>-3.413.545,47</b>	<b>-310.565,35</b>	<b>-3.102.980,12</b>
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>			

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<b>Stato patrimoniale consolidato</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali	538.972,47	516.397,47	22.575,00
Immobilizzazioni materiali	51.215.123,73	51.371.363,60	-156.239,87
Immobilizzazioni finanziarie	444,00	444,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>51.754.540,20</b>	<b>51.888.205,07</b>	<b>-133.664,87</b>
Rimanenze	126.544,00	125.415,00	1.129,00
Crediti	11.752.028,29	12.913.088,52	-1.161.060,23
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	2.104,00	10.537,00	-8.433,00
<b>Attivo circolante</b>	<b>11.880.676,29</b>	<b>13.049.040,52</b>	<b>-1.168.364,23</b>
Ratei e risconti attivi	<b>4.914,89</b>	<b>8.056,42</b>	<b>-3.141,53</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>63.640.131,38</b>	<b>64.945.302,01</b>	<b>-1.305.170,63</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>25.093.945,48</b>	<b>27.805.541,60</b>	<b>-2.711.596,12</b>
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>25.093.945,48</b>	<b>27.805.541,60</b>	<b>-2.711.596,12</b>
di cui riserve di consolidamento:			
rettifiche da consolidamento	-299.257,00	-299.257,00	
Patrimonio netto di terzi			
Fondo per rischi e oneri	101.678,00	78.325,00	23.353,00
TFR	25.286,00	25.463,00	-177,00
Debiti	16.548.368,22	14.802.150,14	1.746.218,08
Ratei e risconti passivi	21.870.853,68	22.233.822,27	-362.968,59
<b>Totale passivo</b>	<b>63.640.131,38</b>	<b>64.945.302,01</b>	<b>-1.305.170,63</b>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Non si ritiene utile, ai fini della comprensione del bilancio consolidato, fornire ulteriori indicazioni in merito alla politica del gruppo consolidato in quanto le politiche del personale e dell'ambiente vengono autonomamente gestite dall'Ente e dalle società del gruppo consolidato nell'ambito delle specifiche attività istituzionali.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile non si forniscono informazioni, in quanto non ricorrenti, in merito all'utilizzo di strumenti finanziari.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ricorrente.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

La perdita dell'esercizio è pari ad euro 3.435.333,47 ed è così composta:

utile della partecipata (1,41%) per euro 3.218,00;

perdita della capogruppo (Comune di Policoro) per euro 3.438.551,47.

Si specifica che la partecipata ha destinato l'utile conseguito a copertura delle perdite pregresse.

La perdita di esercizio del Comune (capogruppo) è influenzata totalmente dal fondo svalutazione crediti, pari ad euro 3.999.653,61, voce che rappresenta mero accantonamento, introdotto dal Dlgs.118/2011, ed estranea alla corrente gestione dell'Ente.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017

**Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017****Conto del Patrimonio****ATTIVITA'****Immobilizzazioni***Immateriali*

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Policoro le immobilizzazioni immateriali sono costituite da immobilizzazioni in corso ed acconti.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relativo alle Immobilizzazioni materiali .

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società Acquedotto Lucano spa, le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per euro 495.416,00 (1,41%)

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

## **Materiali**

Per quanto riguarda il Comune di Policoro, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

### *Beni demaniali:*

- Terreni 0%
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

### *Beni mobili:*

- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5 - 20%
- Mezzi di trasporto 5 - 10 - 20%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Altri beni materiali 25 - 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto. Tali beni sono stati ammortizzati secondo le percentuali previste nel Decreto Legislativo n. 126 del 10 Agosto 2014 al capitolo 4 paragrafo 4.18.

#### TERRENI E FABBRICATI

- Terreni e aree edificabili/edificate: non ammortizzati;
- Fabbricati a uso civile: aliquota 3,50%;
- Condotte idrauliche: aliquota 2,50%.

#### IMPIANTI E MACCHINARIO

- Impianti di sollevamento fognari e depur.ne: aliquota 6,70%;
- Impianti destinati al trattamento delle acque: aliquota 7,50%.

#### ALTRI BENI

- Mobili e dotazioni d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Non ricorrente né in capo alla capogruppo né in capo alla partecipata.

#### **Crediti**

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Policoro i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società Acquedotto Lucano, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e del valore del presumibile realizzo e sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nei bilanci del Comune di Policoro, al 31.12.2017 non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ricomprese nella voce Altri Titoli.

**Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.**

Nel Bilancio consolidato *esistono* solo crediti della capogruppo di durata residua superiore a cinque anni per un importo pari a Euro 1.011.779,30 riguardanti entrate correnti, per Euro 997.073,26 riguardanti per la maggior parte entrate tributarie pari ad euro 974.158,14 .

Per quanto riguarda i debiti, quelli di durata residua superiori a cinque anni sono pari ad Euro 216.958,39 afferenti:

Comune di Policoro per euro 190.026,15;

Società Acquedotto lucano spa (1,41%) per euro 26.932,24

**Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”**

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società controllate e partecipate i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

**PASSIVITA'****Patrimonio netto**

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a. fondo di dotazione;
- b. riserve;
- c. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

## Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Per quanto riguarda la società Acquedotto Lucano spa, i debiti risultano iscritti secondo il valore del costo ammortizzato, pari, generalmente, al loro valore nominale.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Conto Economico

### RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

**SPESE DI PERSONALE**

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

Spesa di personale	Importo
Comune di Policoro	€ 2.643.951,87
Società Acquedotto Lucano spa (1,41%)	€ 285.617,00

**ONERI FINANZIARI**

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano per la capogruppo a € 383.055,98, mentre per la società partecipata ammontano ad euro (1,41%) 46.990,83.

**IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- 

**RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad €.-3.435.333,47 mentre quello come comune capogruppo ammonta a € - 3.438.551,47.

**Elisioni delle operazioni infragruppo**

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.



La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di Policoro (MT) si è proceduto a consolidare l'unica società partecipata rientrante nel perimetro di consolidamento Acquedotto Lucano spa tramite il metodo proporzionale.

Tutti i valori sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

**Le elisioni economiche:**

Non ricorrenti

**Le elisioni patrimoniali:**

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore della partecipazione detenuta dal Comune di Policoro (MT) nella Società consolidata per un importo totale pari a Euro 299.757,00; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale.

## Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

*I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.*

*Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.*

*La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:*

- *al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;*
- *al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;*
- *al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.*

*I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.*

*I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.*

## Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Policoro (MT) ha percepito complessivamente € 44.549,37 comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio e nessun componente del Collegio dei Revisori dei Conti ricopre carica di membro del Collegio sindacale in Acquedotto Lucano spa).

## Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 145.450,38 a titolo di indennità di carica.

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

In allegato sono riportati il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio della società Acquedotto Lucano spa.

Policoro li 12/09/2018

Il Dirigente del II Settore

F.to Dott. Ivano Vitale

**Comune di POLICORO**

**Provincia di MATERA**

---

---

**CONTO  
ECONOMICO/PATRIMONIALE  
ESERCIZIO 2017**





	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>7.987.322,48</b>	<b>7.872.988,17</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>1.304.674,66</b>	<b>1.177.414,76</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>3.221.005,30</b>	<b>2.201.970,24</b>		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.221.005,30	2.201.970,24		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>740.533,78</b>	<b>717.717,44</b>	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla vendita dei beni	151.343,06	155.810,64		
b	Ricavi della vendita di beni	54.424,93	54.424,93		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	534.765,79	507.481,87		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. etc. (+/-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	A2	A2
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	A3	A3
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	A4	A4
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>1.613.756,84</b>	<b>622.526,04</b>	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>14.867.293,06</b>	<b>12.592.616,65</b>		
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
<b>9</b>	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>124.903,62</b>	<b>147.759,73</b>	B6	B6
<b>10</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>8.323.247,21</b>	<b>7.552.807,12</b>	B7	B7
<b>11</b>	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>11.407,03</b>	<b>10.958,69</b>	B8	B8
<b>12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>1.285.538,43</b>	<b>1.083.346,00</b>		
a	Trasferimenti correnti	1.285.538,43	1.083.346,00		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
<b>13</b>	<b>Personale</b>	<b>2.643.951,87</b>	<b>2.795.927,33</b>	B9	B9
<b>14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.656.925,61</b>	<b>1.753.747,42</b>	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.656.925,61	1.753.747,42	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	B11	B11
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	B12	B12
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>3.999.653,61</b>	<b>0,00</b>	B13	B13
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>335.867,22</b>	<b>313.851,58</b>	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>18.381.494,60</b>	<b>13.658.397,87</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>3.514.201,54-</b>	<b>1.065.781,22-</b>		
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<b><u>I Proventi finanziari</u></b>				
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	C16	C16
	<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b><u>II Oneri finanziari</u></b>				
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>383.055,98</b>	<b>384.490,53</b>	C17	C17
a	Interessi passivi	383.055,98	384.490,53		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>383.055,98</b>	<b>384.490,53</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>383.055,98-</b>	<b>384.490,53-</b>		
	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>				
22	<b>Rivalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	D18	D18
23	<b>Svalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	D19	D19



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
<b>24</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>478.957,39</b>	<b>1.097.819,37</b>	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	194.572,65	699.226,21		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	185.165,04	246.143,64		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	4.599,70	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	94.620,00	152.449,52		
<b>25</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>20.251,34</b>	<b>15.080,97</b>	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	20.251,34	15.080,97		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>458.706,05</b>	<b>1.082.738,40</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>3.438.551,47-</b>	<b>367.533,35-</b>		
<b>26</b>	<b>Imposte</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	E22	E22
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.438.551,47-</b>	<b>367.533,35-</b>	E23	E23



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			A	A
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni. licenze. marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	43.556,47	43.556,47	BI6	BI6
7	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>43.556,47</b>	<b>43.556,47</b>		
	<b>II Immobilizzazioni materiali</b>				
1	Beni demaniali	1.754.310,37	1.754.310,37		
1.01	Terreni	1.754.310,37	1.754.310,37		
1.02	Fabbricati	0,00	0,00		
1.03	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.04	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali	37.722.350,75	39.374.223,48		
2.01	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.02	Fabbricati	33.443.638,36	34.070.635,82		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.03	Impianti e macchinari	261.139,66	273.715,21	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.04	Attrezzature industriali e commerciali	32.192,57	46.572,82	BII3	BII3



	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
2.05	Mezzi di trasporto	14.375,98	14.375,98		
2.06	Macchine per ufficio e hardware	36.886,25	45.285,51		
2.07	Mobili e arredi	0,00	9.091,91		
2.08	Infrastrutture	3.153.982,58	4.076.991,29		
2.09	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.10	Altri beni materiali	780.135,35	837.554,94		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.688.973,61	10.184.981,75	BII5	BII5
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>51.165.634,73</b>	<b>51.313.515,60</b>		
	<b>III Immobilizzazioni Finanziarie</b>				
1	Partecipazioni in	299.257,00	299.257,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	299.257,00	299.257,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>299.257,00</b>	<b>299.257,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>51.508.448,20</b>	<b>51.656.329,07</b>		
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<b>I Rimanenze</b>			CI	CI
	<b>Totale Rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>II Crediti</b>				
1	Crediti di natura tributaria	6.694.629,22	8.682.678,22		





DENOMINAZIONE		Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	6.655.036,49	8.514.422,36		
c	Crediti da Fondi perequativi	39.592,73	168.255,86		
<b>2</b>	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>2.267.556,78</b>	<b>1.373.183,56</b>		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.264.475,60	1.370.102,38		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	3.081,18	3.081,18		
<b>3</b>	<b>Verso clienti ed utenti</b>	<b>632.091,97</b>	<b>650.830,51</b>	CII1	CII1
<b>4</b>	<b>Altri Crediti</b>	<b>104.524,32</b>	<b>122.193,23</b>	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	104.524,32	122.193,23		
	<b>Totale Crediti</b>	<b>9.698.802,29</b>	<b>10.828.885,52</b>		
	<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>1</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	CIII1.2.3.4.5	CIII1.2.3
<b>2</b>	<b>Altri titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	CIII6	CIII5
	<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>IV Disponibilità liquide</b>				
<b>1</b>	<b>Conto di tesoreria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
<b>2</b>	<b>Altri depositi bancari e postali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	CIV1	CIV1b e CIV1c
<b>3</b>	<b>Denaro e valori in cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
<b>4</b>	<b>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>9.698.802,29</b>	<b>10.828.885,52</b>		



CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2017

	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	3.004,89	3.930,42	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.004,89	3.930,42		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	61.210.255,38	62.489.145,01		



## CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2017

	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>1</b>	<b>Fondo di dotazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	AI	AI
<b>2</b>	<b>Riserve</b>	<b>28.588.162,71</b>	<b>28.239.332,95</b>		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	367.533,35-	0,00	AIV.AV.AVI.AVII.AVIII	AIV.AV.AVI.AVII.AVIII
b	da capitale	17.856.370,53	17.856.370,53	AII. AIII	AII. AIII
c	da permessi di costruire	11.099.325,53	10.382.962,42		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	Altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
<b>3</b>	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>3.438.956,23-</b>	<b>367.533,35-</b>	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>25.149.206,48</b>	<b>27.871.799,60</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<b>1</b>	<b>Per trattamento di quiescenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	B1	B1
<b>2</b>	<b>Per imposte</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	B2	B2
<b>3</b>	<b>Altri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	C	C
	<b>D) DEBITI</b>				
<b>1</b>	<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>7.432.732,80</b>	<b>7.665.066,39</b>		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	1.219.450,10	1.213.065,27	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	6.213.282,70	6.452.001,12	D5	
<b>2</b>	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>3.533.154,55</b>	<b>2.239.750,98</b>	D7	D6
<b>3</b>	<b>Acconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	D6	D5
<b>4</b>	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>1.168.219,63</b>	<b>677.861,20</b>		



**CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2017**

	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	822.278,11	500.919,18		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	345.941,52	176.942,02		
<b>5</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>2.067.378,24</b>	<b>1.811.569,57</b>	D12.D13.D14	D11.D12.D13
a	tributari	49.609,08	29.816,76		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	118.394,95	114.201,34		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	51.386,20		
d	altri	1.899.374,21	1.616.165,27		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>14.201.485,22</b>	<b>12.394.248,14</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
<b>1</b>	<b>Ratei passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	E	E
<b>2</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>21.859.563,68</b>	<b>22.223.097,27</b>	E	E
a	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	21.859.563,68	22.223.097,27		
b	da altre amministrazioni	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
d	concessioni pluriennali	0,00	0,00		
e	altri risconti attivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b>	<b>21.859.563,68</b>	<b>22.223.097,27</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>61.210.255,38</b>	<b>62.489.145,01</b>		
	<b>F) CONTI D'ORDINE</b>				
<b>1</b>	<b>Impegni su esercizi futuri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>2</b>	<b>Beni di terzi in uso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>3</b>	<b>Beni dati in uso a terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>4</b>	<b>Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>5</b>	<b>Garanzie prestate a imprese controllate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		



**CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2017**

	DENOMINAZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
6	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE (F)	0,00	0,00		

**ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A**

Sede in Via Pasquale Grippo - 85100 POTENZA (PZ) Capitale sociale Euro 21.573.764,00 i.v.

**Bilancio d'esercizio al 31.12.2017**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	77.906	55.309
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	329.447	26.390
7) Altre	34.728.585	33.453.108
<i>Totale I. Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>35.135.938</b>	<b>33.534.807</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	17.316	17.622
2) Impianti e macchinario	1.102.842	2.026.551
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.994.659	1.568.807
4) Altri beni	395.060	301.540
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	188.241
<i>Totale II. Immobilizzazioni materiali</i>	<b>3.509.877</b>	<b>4.102.761</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
<b>Totale 1) Partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale a) verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale c) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	31.467	31.467
Totale d) verso altri	31.467	31.467
-Totale 2) Crediti	31.467	31.467
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<i>Totale III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	31.467	31.467
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>38.677.282</b>	<b>37.669.035</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	428.900	426.694
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	8.545.874	8.468.019
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<i>Totale I. Rimanenze</i>	8.974.774	8.894.713

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	74.805.364	71.803.701
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.892.268	2.659.384
Totale 1) Verso clienti	77.697.632	74.463.085
2) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.565.688	24.174.709
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Verso imprese controllanti	19.565.688	24.174.709
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	36.152.722	36.260.330
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.152.722	36.260.330

5-bis) Per crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.616.267	7.279.195
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale 5-bis) Crediti tributari</b>	<b>3.616.267</b>	<b>7.279.195</b>
5-ter) Imposte anticipate	6.319.422	5.423.967
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.267.074	214.567
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale 5) Verso altri</b>	<b>2.267.074</b>	<b>214.567</b>
<b>Totale II. Crediti</b>	<b>145.618.805</b>	<b>147.815.853</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecip. in impr. sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
7) Attività finanz. per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	146.946	745.548
2) Assegni	0	.0
3) Denaro e valori in cassa	2.275	1.774
<b>Totale IV - Disponibilità liquide</b>	<b>149.221</b>	<b>747.322</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>154.742.800</b>	<b>157.457.888</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>135.480</b>	<b>292.644</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>193.555.562</b>	<b>195.419.567</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	21.573.764	21.573.764
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
- Riserva straordinaria	0	0
- Riserva da deroghe ex art 2423 codice civile	0	0
- Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
- Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
- Versamenti in conto capitale	0	0
- Versamenti a copertura perdite	0	0
- Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
- Riserva avanzo di fusione	650.812	650.812
- Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0



- Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
- Varie altre riserve	51	50
<i>Totale VII. Altre riserve</i>	650.863	650.862
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	(1.443.011)	(1.994.710)
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(3.705.160)	(3.857.223)
<i>IX. Utile (Perdita) d'esercizio</i>	228.206	152.063
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>17.304.662</b>	<b>16.524.756</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.649	4.649
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti derivati finanziari passivi	1.443.011	1.994.710
4) Altri	5.763.557	3.555.626
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>7.211.217</b>	<b>5.554.985</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.793.388</b>	<b>1.805.864</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale 1) Obbligazioni</i>	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale 2) Obbligazioni convertibili</i>	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale 3) Debiti verso soci per finanziamenti</i>	0	0
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.256.488	17.551.161
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.574.624	12.954.794
<i>Totale 4) Debiti verso banche</i>	25.831.112	30.505.955
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	25.310.066	30.051.321
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale 5) Debiti verso altri finanziatori</i>	25.310.066	30.051.321
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.198.117	3.850.418
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale 6) Acconti (ricevuti)</i>	4.198.117	3.850.418
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	74.106.443	67.096.681
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale 7) Debiti verso fornitori</i>	74.106.443	67.096.681
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale 8) Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0

9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.177.344	10.935.602
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 11) Debiti verso imprese controllanti	11.177.344	10.935.602
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.935.012	16.110.209
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.935.012	16.110.209
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.147.999	1.157.324
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Debiti tributari	1.147.999	1.157.324
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.556.318	1.565.807
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.556.318	1.565.807
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.743.255	4.433.454
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.439.947	5.066.525
Totale 14) Altri debiti	10.183.202	9.499.979
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>166.445.613</b>	<b>170.773.296</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>800.682</b>	<b>760.666</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>193.555.562</b>	<b>195.419.567</b>
<b>Conto economico</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.237.018	59.312.462
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	226.391	280.191
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	195.296	227.767
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	22.079.580	21.981.025
- altri	1.800.466	980.613
Totale 5) Altri ricavi e proventi	23.880.046	22.961.638
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>85.538.751</b>	<b>82.782.058</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.394.132	1.847.490

7)	<i>Per servizi</i>	47.210.192	44.226.724
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	2.589.906	2.779.218
9)	<i>Per il personale</i>		
	a) Salari e stipendi	14.968.595	14.587.686
	b) Oneri sociali	4.222.853	4.106.210
	c) Trattamento di fine rapporto	909.537	889.150
	d) Trattamento di quiescenza e simili	145.021	115.997
	e) Altri costi	10.552	10.444
	<i>Totale 9) Costi per il personale</i>	20.256.558	19.709.487
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.689.362	3.492.640
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	595.900	616.269
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	.	.
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.317.281	2.815.024
	<i>Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni</i>	7.602.543	6.923.933
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(2.206)	24.621
12)	<i>Accantonamento per rischi</i>	581.126	499.194
13)	<i>Altri accantonamenti</i>	0	.0
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	1.521.771	1.657.599
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>82.154.022</b>	<b>77.668.266</b>
	<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>3.384.729</b>	<b>5.113.792</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
15)	<i>Proventi da partecipazioni:</i>		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da imprese controllanti	0	0
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	- altri	0	0
	<i>Totale 15) Proventi da partecipazione</i>	0	0
16)	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da imprese controllanti	0	0
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	- altri	0	54
	<i>Totale a) crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	54
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da imprese controllanti	0	0
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	- altri	948.789	695.498
	<i>Totale d) proventi diversi dai precedenti</i>	948.789	695.498
	<i>Totale 16) Altri proventi finanziari</i>	948.789	695.498

<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- verso imprese controllate	.0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- altri	3.332.683	3.713.090
<i>Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	3.332.683	3.713.090
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>	.0	.0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 ± 17-bis)</b>	<b>(2.383.894)</b>	<b>(3.017.592)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<i>Totale 18) Rivalutazioni</i>	0	0
<i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<i>Totale 20) Svalutazioni</i>	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 – 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>1.000.835</b>	<b>2.096.200</b>
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
imposte correnti	1.457.442	1.700.679
Imposte relative ad esercizi precedenti	210.642	(15.564)
imposte differite e anticipate	(895.455)	259.022
proventi (oneri) di adesione al regime del consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
<i>Totale delle Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate</i>	772.629	1.944.137
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>228.206</b>	<b>152.063</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	228.206	152.063
Imposte sul reddito	772.629	1.944.137
Interessi passivi/(attivi)	2.383.894	3.017.592
Dividendi	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1) Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.384.729</b>	<b>5.113.792</b>
<i>Rettifiche per elementi monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.318.869	1.556.383
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.285.262	4.108.909
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	0	26.778
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.604.131</i>	<i>5.692.070</i>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>10.988.860</b>	<b>10.805.862</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(80.061)	4.269.860
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.003.223)	(3.672.361)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.009.762	53.448
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	157.164	42.781
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(49.046)	(57.519)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	878.750	16.782.501
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.913.346</i>	<i>17.418.710</i>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>15.902.206</b>	<b>28.224.572</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati) al lordo contributo in c/interessi	(1.826.156)	(3.072.669)
Contributo in conto interessi incassato	3.511.667	2.500.000
(Imposte sul reddito pagate)	(1.652.797)	(1.168.813)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(1.823.414)	(2.029.369)
Incremento disponibilità liquide da fusione per incorporazione	0	255.449
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.790.700)</i>	<i>(3.515.402)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>14.111.506</b>	<b>24.709.170</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.043.383)	(1.444.498)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.250.126)	(3.484.561)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(0)	(50)
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-

(Acquisiz)/ Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponib liquide - -

<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(5.293.509)</b>	<b>(4.929.109)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(870.983)	(317.673)
Incremento (Decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	(4.741.255)	(18.843.256)
Accensione finanziamenti	0	1.487.955
(Rimborso finanziamenti)	(3.803.860)	(2.740.305)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
( Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(9.416.098)</b>	<b>(20.413.279)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(598.101)</b>	<b>(633.218)</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	-	-
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	745.548	1.379.007
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	1.774	1.533
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>747.322</b>	<b>1.380.540</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	633.075	1.264.123
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	146.946	745.548
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	2.275	1.774
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>149.221</b>	<b>747.322</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	72.833	633.075

### *Commento delle informazioni in calce al rendiconto finanziario*

L'importo delle disponibilità liquide non liberamente utilizzabili, pari ad Euro 72.833 per l'anno 2017 ed Euro 633.075 per l'anno 2016, si riferisce ai saldi dei conti correnti vincolati relativi a somministrazioni provenienti da enti finanziatori (Ministero delle infrastrutture) per il finanziamento di infrastrutture acquedottistiche per le quali, alla fine dell'esercizio, non sono stati ancora realizzati i lavori o corrisposti i pagamenti maturati.

L'Amministratore Unico  
Michele Vita